



Città di Reggio Calabria

Direzione Generale



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria



0965 3622285 - 3622286



E-Mail: direzionegenerale@reggiocal.it
PEC: direzione_generale@pec.reggiocal.it

Allegato

UNITÀ DI PROGETTO INTERSETTORIALE

“GESTIONE PROCEDIMENTI DI GARA E NEGOZIALI FONDI SIE E PNRR - PON METRO E POC” (EXTRA DOTAZIONE ORGANICA art. 110/2°c.)

Premessa

La Città di Reggio Calabria, nella sua qualità di comune capoluogo di Città Metropolitana, beneficia di molte risorse afferenti a programmi di sviluppo inseriti nel quadro dell’Agenda urbana nazionale e delle strategie europee di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020.

In linea con gli obiettivi e le strategie dell’Agenda Urbana Europea, le grandi aree urbane sono state infatti identificate come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) finanziato dai Fondi Strutturali Europei è il programma più consistente in termini di risorse che il Comune di Reggio Calabria sta gestendo per sostenere, con modelli di intervento comuni, specifiche e determinate azioni prioritarie che compongono una strategia unificante di livello nazionale per le Città metropolitane.

Il Programma è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, in linea con le modifiche regolamentari approvate dalla Commissione Europea (cfr. Reg. 460/2020 e 558/2020), modifiche finalizzate a mitigare e contrastare le ricadute negative della crisi, in particolare con riferimento ai territori delle aree metropolitane.

Nel corso dell’anno 2021, inoltre, il PON è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “*Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia*” di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021.

La riprogrammazione del PON Metro del 2021, attraverso l’integrazione di ulteriori tre assi dedicati alla programmazione delle nuove risorse REACT-EU, si inserisce nell’ottica di definire un quadro di immediata attuazione, propedeutico ad una programmazione di più lungo periodo, complementare alla visione di ripresa e resilienza del Next Generation EU e funzionale alla visione strutturale della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

Rilevante non è solo l’importo della riprogrammazione del PON-REACT che, giusta nota dell’Agenzia di coesione del 26-08-2021, incrementa gli 88.313.333 Meuro del Pon Metro di ulteriori 74.686.462 Meuro, ma l’obbligo di realizzare tutti gli interventi previsti entro il 31.12.2023.

A tali rilevanti importi si aggiungono le risorse del POC METRO pari ad €. 33.100.000 da realizzarsi entro il 31.12.2025, incrementato, con nota del 26.08.2021 dell’Agenzia di Coesione, di ulteriori 10 milioni di euro, nonché le risorse della programmazione 2020-2027, pari a circa 194 Meuro.

L’obbligo di concludere tutti gli interventi del PON-REACT così come riprogrammato entro il 31.12.2023 unitamente alla circostanza che ad oggi le Città metropolitane hanno speso in 5 anni solo il 30% delle risorse Pon Metro ed alla necessità di avviare, entro il 2022, la nuova programmazione, ha spinto la Commissione europea a finanziare, nell’ambito della riprogrammazione del Pon con le risorse React, uno specifico asse prevedendo risorse economiche aggiuntive da destinarsi al rafforzamento amministrativo degli Enti principalmente finalizzato all’accelerazione della spesa.

E' da segnalare, infatti, che, nel caso specifico del Comune di Reggio Calabria, una delle criticità maggiori nella gestione dei predetti fondi SIE, è rappresentata dalla scarsa capacità di spesa dell'Ente imputabile alla grave esiguità delle risorse umane comunali a fronte anche del blocco delle assunzioni e della carenza di risorse finanziarie ordinarie allo scopo destinate; ad oggi, infatti, del Pon metro sono stati spesi € 27.351.936,75 €, a fronte degli 88.313.000 finanziati, il che comporta una situazione critica se si considerano le risorse aggiuntive degli 74.686.462 Meuro di React Eu che devono essere spesi entro il 31.12.2023 e del POC per 35 milioni di euro da spendere entro il 2025.

E' necessario e urgente, quindi, potenziare la struttura organizzativa dell'Ente prevedendo un piano straordinario di rafforzamento amministrativo; a tale scopo il nuovo Asse 8 del riprogrammato Pon metro-React eu assegna al Comune di Reggio Calabria € 6.910.519,88 da destinarsi non solo alle attività di assistenza tecnica all'Organismo intermedio, ma per la prima volta anche *“al rafforzamento delle strutture coinvolte e deputate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi attraverso forme di assunzione nelle amministrazioni interessate, secondo forme e modalità previste dalla normativa di riferimento, sia l'acquisizione di esperti o di società di AT”*.

Il citato asse 8 del Pon metro consente, pertanto, ai comuni metropolitani, di acquisire personale tecnico e amministrativo, *“con forme di contratto a tempo determinato, somministrazione o altre forme contrattuali di tipo subordinato”*.

Tutto ciò premesso, le assunzioni dirigenziali, proposte ex art 110 comma 2 del TUEL, si pongono quindi come obiettivo quello di mettere in atto efficaci processi volti all'accelerazione della spesa e al fine di disincagliare progetti con criticità attuative del PON e POC, nonché ed avviare le nuove azioni di React e quelle della futura programmazione del PON, intervenendo soprattutto nelle fasi più problematiche di tale ciclo di spesa.

La figura dirigenziale in questione ha un profilo amministrativo e verrà finanziata per il 50% della sua attività sui fondi React.

FUNZIONIGRAMMA

Obiettivi

La figura dirigenziale in questione garantirà il presidio di procedimenti e processi di gestione gare del Pon metro e POC; la necessità di creare una figura dirigenziale scaturisce dal numero considerevole di appalti da gestire in un breve lasso di tempo; infatti, occorrerà procedere all'affidamento degli interventi entro il 31.12.2023 mediante l'espletamento delle procedure d'appalto di oltre 40 tra servizi, forniture e lavori finanziati dai fondi in questione; la struttura comunale attualmente esistente è composta da poche unità di personale ed è dedicata solo agli appalti di servizi, forniture e lavori finanziati con altri fondi comunali (per lo più mediante procedure sul MEPA), mentre la Stazione Unica metropolitana registra notevoli ritardi nell'indizione e conclusione delle procedure d'appalto dovendo svolgere la sua attività per tutto i 97 Comuni della Città Metropolitana. È da segnalare, inoltre, la necessità di ricorrere ad una figura altamente specializzata competente in materia non solo in materia di pubblici appalti ma anche in grado di utilizzare le modalità innovative di collaborazione previste dal nuovo codice, sfruttando in particolare le potenzialità delle nuove partnership pubblico-private per la realizzazione di opere e la gestione o fornitura di beni/servizi.

Attività

La struttura svolge le seguenti funzioni connesse all'utilizzo dei fondi SIE e PNRR:

- supporta le Strutture dell'Ente (Settori, Servizi e Uffici) nell'individuazione della corretta procedura a cui ricorrere in relazione all'oggetto dell'acquisizione di servizi e forniture e di realizzazione di lavori;
- predispone e redige bandi, avvisi e relativi disciplinari per la fase di pubblicazione della procedura di acquisizione di servizi e forniture e di realizzazione di lavori;
- gestisce la fase dell'espletamento delle procedure di gara sulle piattaforme telematiche fino alla fase dell'aggiudicazione;
- predispone e redige i contratti da sottoporre ai soggetti/ditte a seguito della fase di aggiudicazione della procedura di gara;
- supporta i settori nell'elaborazione dei requisiti di partecipazione degli operatori in conformità con le norme di riferimento ed in coerenza con la tipologia di procedura;
- fornisce supporto giuridico-amministrativo non solo ai RUP individuati, ma all'intera Struttura dell'Ente, nella fase di redazione dei capitolati, nonché principalmente nelle fasi della procedura di

gara relative alla selezione-aggiudicazione dell'operatore economico e nella successiva fase della stipula del contratto;

- garantisce assistenza alle strutture dell'Ente nella verifica della correttezza formale delle griglie di valutazione e delle operazioni destinate a beneficiare di un dato finanziamento ed alla verifica che queste ultime siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- assicura consulenza alle Strutture su eventuali criticità interpretative e/o per l'elaborazione di risposte ai quesiti posti dagli operatori, durante le fasi di espletamento della procedura;
- cura l'aggiornamento dei dati sugli acquisti realizzati attraverso il ricorso al MEPA e agli altri metodi e strumenti di acquisto;
- cura l'aggiornamento dei dati relativi alla funzione di Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) nei confronti di Anac.

DURATA

L'unità di progetto intersettoriale è costituita a partire dalla data di approvazione della deliberazione e termina in coincidenza del completamento delle schede di programma inerenti i fondi comunitari affidate alla UPI, comunque non oltre il 31.12.2025, termine di conclusione del programma POC Metro.

RESPONSABILITÀ POLITICA

L'indirizzo programmatico è assicurato dal Sindaco e dagli eventuali assessori e consiglieri delegati competenti per materia.

RESPONSABILITÀ TECNICA

La conduzione dell'Unità è affidata ad un dirigente assunto con contratto ex art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 che sarà specificatamente selezionato e che curerà l'attuazione degli obiettivi assegnati all'UPI e la relativa gestione dei programmi e progetti.

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

L'UPI disporrà delle risorse strumentali, finanziarie e di personale previste annualmente dal piano esecutivo di gestione.

MODALITÀ DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE

Il Dirigente si relaziona funzionalmente con il Direttore Generale in merito all'attuazione degli obiettivi assegnati, nonché con il Sindaco e con gli eventuali assessori e consiglieri delegati, dai quali riceve gli opportuni indirizzi e direttive per l'attuazione degli obiettivi connessi all'istituzione dell'UPI.

L'UPI si configura come centro di responsabilità autonomo dotate di proprie risorse finanziarie.

Spetta al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni di coordinamento previste dal TUEL, intervenire in caso di disaccordo con altri dirigenti o difficoltà organizzative tra i diversi settori e l'UPI.